



AVVISO PER IL PORTALETTERE

In caso di mancato recapito, restituire all'ufficio di Treviso CPO detentore del conto, per la restituzione al mittente, previo pagamento resi
31100 Treviso - Via Marchesan 4/F



CONTATTO

Notiziario del Coordinamento nazionale Pensionati ed Esodati

n.1 luglio 2015

PRESENTAZIONE

Con questo numero inizia la pubblicazione periodica di un notiziario riservato ai pensionati ed esodati associati alla FABI.

Il nostro impegno è quello di fornire informazioni sulla situazione del sistema pensionistico pubblico con i relativi provvedimenti del Governo e la condizione dei colleghi esodati.

Prende così avvio un progetto teso ad instaurare un filo diretto con gli iscritti, illustrando le nostre iniziative e i servizi messi a loro

disposizione, quali ad esempio, le cure termali, le polizze assicurative e sanitarie.

Il tutto nella consapevolezza che già oggi il Coordinamento Nazionale Pensionati ed Esodati gode di una presenza non trascurabile nella FABI, ma che nel prossimo futuro acquisterà sempre maggiore e significativa importanza.

**Esecutivo Nazionale Pensionati ed Esodati
FABI**

AVEVAMO RAGIONE !

E' stata pubblicata la sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato incostituzionale il blocco della rivalutazione automatica applicata – in forma modulata – alle prestazioni pensionistiche a partire da €1405,05 lordi mensili in su, per gli anni 2012 e 2013.

I giudici, nell'accogliere i ricorsi presentati, hanno ravvisato che il DL 201/2011 viola gli artt. 3, 36 e 38 della Costituzione perché “sono stati valicati i limiti della ragionevolezza e proporzionalità con conseguente pregiudizio per il potere d'acquisto”.

Come si ricorderà il Governo Monti, in una situazione d'emergenza dei conti pubblici e sotto la pressione dell'Unione Europea, varò un decreto

che prevedeva il congelamento per due anni dell'aggancio della pensione all'inflazione, determinando così una perdita pesante e irrecuperabile anche gli anni successivi.

Alcuni SAB adirono immediatamente alle vie legali di fronte all'evidente sopruso patito dai pensionati, rivelandosi le uniche iniziative assunte a fronte della latitanza delle altre OO.SS. confederali del credito.

Oggi, dopo circa 3 anni, esprimiamo la nostra soddisfazione perché è stata riconosciuta la bontà di quella scelta e per il risultato raggiunto che ristabilisce un diritto violato.

Mancato adeguamento pensioni

AL VIA I RICORSI

Pochi, maledetti e...subito

La pubblicazione del pronunciamento della Corte Costituzionale ha costretto il Governo ad emanare in fretta e furia un decreto legge per dare esecuzione alla sentenza.

La soluzione adottata è nota: restituzione “una tantum” di 500 € medi il prossimo agosto, a tassazione separata senza addizionali locali, con esclusione delle prestazioni più elevate.

E' evidente che il diritto violato dei pensionati non è stato integralmente riconosciuto nella sostanza e la sofferta decisione dell'Esecutivo ha suscitato fra gli aventi diritto irritazione e delusione, sentimenti che la FABI fa propri e condivide.

Prendiamo atto delle ragioni che hanno condizionato pesantemente la decisione quali le pressioni della U.E., le stringenti esistenze di bilancio e – aggiungiamo noi – l'incapacità dello Stato di far pagare le tasse ai più abbienti; tuttavia esprimiamo un giudizio non favorevole, soprattutto per il persistere di una logica che ha sottinteso all'azione degli ultimi governi: considerare il mondo dei pensionati “un pronto cassa”, stanza di compensazione e ammortizzatore sociale delle giovani generazioni.

Per completezza di giudizio dell'azione governativa si deve tenere presente che nel citato decreto è prevista la **sterilizzazione della rivalutazione negativa** della dote contributiva calcolata sul PIL. Senza questo intervento, in caso di andamento negativo dell'economia, proseguirebbe la lenta erosione del montante base della pensione.

Il Ministro dell'Economia ha confermato l'introduzione dal 2016 di un nuovo **meccanismo d'indicizzazione**, più favorevole dell'attuale.

Dalla riunione che l'Esecutivo Nazionale ha avuto con il Segretario Generale è scaturita la decisione di ricorrere contro la soluzione adottata dal Governo (DL 65/2015).

Bisogna però attendere, la conversione in legge ordinaria (prevista entro il 21 luglio). Pertanto oltre ai SAB che a suo tempo intrapresero le azioni giudiziarie “pilota”, anche tutti i soggetti interessati – in accordo con i SAB – potranno sollevare nuovamente la questione di legittimità presso la Consulta.

Precisiamo che l'aver incassato il “bonus” non inficia il diritto al ricorso.

LA NUOVA DIRIGENZA DEL NOSTRO COORDINAMENTO

Dallo scorso dicembre il Coordinamento Pensionati/Esodati ha una nuova dirigenza. Infatti, a Rimini l'Assemblea dei delegati ha eletto un nuovo gruppo di lavoro, la cui composizione riportiamo:

ESECUTIVO NAZIONALE

BRINDISI TOMMASO

Segretario Coordinatore Treviso

SCEPI FRANCESCO

Segretario Amministrativo Bergamo

D'AVOSSA MICHELE Roma

FRANCHIN CARLO Venezia

GARAGIOLA ROBERTO Milano

RIVA ROBERTO Trieste

TADDIA GIUSEPPE Rimini

VICECONTI PASQUALE Torino

ZAMBONI ROBERTO Brescia

COMITATO DIRETTIVO

BERTOCCHI LORENZO (Genova); CARIOLI SILVANA (Bergamo); FILESI GIUSEPPE Viterbo); GIRGENTI LUCIO (Bologna); GULLOTTI GIANCARLO (Pavia); HALSCH DANIELE (Verona); LAZZARO ANGELO (Mantova); MANFREDI GUGLIELMO (Reggio Emilia); MELFI GIACOMO (Perugia); MESAROLI PAOLO (Trento); PAROLA IVANO (Novara); PALAMARA PAOLO (Varese); RUSSO A. GAETANO (Catania); SEVERI SERGIO (Vicenza); VACCINA ANTONIO (Milano); VAROLI GIULIANA (Parma).

POLIZZA SANITARIA

È stata stipulata una convenzione con una primaria Società di Mutuo Soccorso, a favore degli associati FABI e dei loro familiari.

Sussidi sanitari per single e nuclei familiari

INTERVENTI

Al centro del progetto sanitario è il rimborso delle spese sostenute durante un ricovero, con o senza intervento, compreso Day Hospital e ambulatoriale.

VISITE

Le visite dagli specialisti di settore saranno rimborsate in base al massimale concordato.

DIAGNOSTICA

Un massimale a disposizione per le spese sostenute per esami strumentali legati alla patologia in corso.

TICKET

Rimborso fino al 100% delle spese sostenute per il pagamento dei ticket sanitari.

PARTO/DIARIA

Sono compresi un massimale riservato al parto ed una diaria sostitutiva in caso di ricovero in ospedale pubblico.

CONSERVAZIONE STAMINALI

La conservazione delle cellule staminali avviene in Belgio a -160° dove arriveranno entro 48 h dal parto e dove saranno conservate per 20 anni.

I vantaggi della convenzione

Detraibilità fiscale del 19%

Nessuna disdetta dalla Mutua

Ingresso anni 75

Nucleo senza distinzione di numero, con figli fino a 26 anni di età

Nessun questionario in entrata (pregresse sempre escluse. Carenze: infortuni, no carenza. Malattia 30 gg. per le improvvise, 180 gg. per le malattie non note e 300 gg. per il parto)

Frazionamento anche trimestrale senza interessi aggiunti (primi 3 mesi anticipati)

Centrale salute dedicata (a breve verrà indicato il numero verde)

La raccolta delle adesioni avrà inizio dal 1° agosto 2015.

Per informazioni contattare il SAB FABI di appartenenza.

LONG TERM CARE

Perdita dell'autosufficienza

Illustriamo la proposta di una polizza da sottoscrivere, riservata al pensionato e ai suoi familiari.

Si tratta della copertura del rischio L.T.C. che è operante per tutti i colleghi. Questa polizza copre il rischio per tutti coloro che al 1° gennaio 2008 erano in servizio e per coloro che sono stati assunti successivamente.

Tale copertura è inserita solo nel CCNL del nostro settore ed i lavoratori di altre categorie non ne beneficiano. Proprio per questo abbiamo ricercato la possibilità di stipulare una convenzione per tutti i **familiari conviventi** dei nostri iscritti.

Un nuovo servizio vantaggioso in termini economici che sostiene finanziariamente lo stato di non autosufficienza. Il servizio ha validità annuale a partire dalla data della sottoscrizione e del relativo bonifico.

Il premio versato è fiscalmente deducibile ad ogni fine anno come da attestazione del versamento direttamente dalla compagnia assicuratrice.

Segnaliamo che questa convenzione è **operativa dal prossimo 1° agosto.**

Per ulteriori chiarimenti bisogna contattare il SAB di appartenenza.

NON DIMENTICARE !

Collega,

contatta il tuo SAB FABI per poter usufruire – tra l'altro – degli altri servizi assicurativi quali la polizza infortuni e quella del capofamiglia.

Inoltre è a tua disposizione la convenzione sulle cure termali.

INPS...MIO CARO INPS!

Il momento politico attuale, nel versante previdenziale è critico e per certi versi contraddittorio.

Come il bancario attivo e, a maggior ragione il sindacato, è vigile e consapevole, interessato allo stato di salute della propria azienda, così noi pensionati siamo molto preoccupati per la salute finanziaria dell'INPS, spesso nostra unica fonte di reddito, che ha chiuso il 2014 con 124 mld di euro di perdita di esercizio.

L'INPDAP, unendosi in matrimonio con l'INPS ha portato in dote solo debiti, aggravando la

posizione dei conti, in quanto lo Stato e gli enti locali non hanno pagato integralmente i contributi; per non parlare delle gestioni speciali (dirigenti d'azienda, artigiani, commercianti ecc.) tutte in perdita. Compresi i "falsi", gli invalidi costano 16 mld di euro.

Vogliamo parlare della gestione del patrimonio immobiliare e delle "pensioni d'oro"?

Fino ad oggi lo Stato, ogni anno, stacca un assegno per ripianare, ma in futuro? Come se ne esce?

I PENSIONATI AL CONSIGLIO NAZIONALE

Al termine dei lavori del 121° Consiglio Nazionale della FABI, che si è tenuto a Roma il 28-30 aprile scorso, il Coordinamento Pensionati/Esodati ha presentato l'**ordine del giorno** sotto riportato, che è stato discusso e approvato all'unanimità dai delegati presenti.

Il Consiglio Nazionale esprime forte preoccupazione per l'andamento dei conti dell'INPS, causato – fra l'altro – dall'incorporazione dell'INPDAP, dalla situazione deficitaria delle gestioni speciali, lo scandaloso fenomeno dei "falsi" invalidi e delle c.d. "pensioni d'oro".

Il Consiglio Nazionale guarda con favore alla preannunciata riforma di alcune parti della legge

Monti-Fornero, contenente il superamento delle rigidità di accesso alla pensione, anche nell'ottica di agevolare nuova occupazione giovanile.

Il Consiglio Nazionale chiede con forza che la Legge di Stabilità 2016 preveda una profonda revisione delle aliquote impositive sulle pensioni, alla luce anche della concomitante presenza di diversi fattori interni ed internazionali, portatori di benèfici effetti sulle finanze pubbliche.

Il Consiglio Nazionale ritiene inaccettabili i continui ritardi del Governo nello stanziamento delle risorse finanziarie a favore dei colleghi **esodati**, privi di sostentamento per l'allungamento dei tempi di godimento della pensione, sanciti dalla riforma Monti-Fornero.

CHE COS'È IL PRESTITO PREVIDENZIALE

Fermo restando l'impianto attuale della legge Fornero del 2011, il lavoratore esodato che ha utilizzato gli strumenti previsti per il sostegno al reddito ma non ha ancora raggiunto i requisiti per il pensionamento può utilizzare questa opportunità.

Egli percepirebbe un assegno per colmare l'intervallo di tempo fino al perfezionamento del diritto al trattamento di vecchiaia.

Una volta raggiunto il traguardo ci sarebbe la successiva restituzione, a rate, di quanto anticipato.

AVVISO IMPORTANTE !

Per poter ricevere in tempo reale questo notiziario comunica alla FABI della tua provincia il tuo indirizzo di posta elettronica, oppure registrati con pochi clic sul sito FABI.

Si eviteranno disguidi e aggravio di costi. Grazie!

WWW.FABI.IT

Vai sul sito !